



Comune di Fiano

Città metropolitana di Torino

IL REVISORE

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione consiliare “Articoli 175, comma 8, e 193, comma 2, D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. - Assestamento generale di bilancio - Salvaguardia equilibri di bilancio - Esercizio 2026”

Il sottoscritto Giuseppe Grieco nella qualità di Revisore unico del Conto del Comune di Fiano, nominato con delibera del Consiglio Comunale n° 37 del 27 dicembre 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Ricevuta in data 20 luglio 2026 la proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 13.7.2026 avente per oggetto “**Articoli 175, comma 8, e 193, comma 2, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. - Assestamento generale di bilancio - Salvaguardia equilibri di bilancio - Esercizio 2026**”, in attuazione di quanto previsto dagli artt. 237 e 239 del D. Lgs 267/2000.

Richiamata la normativa di riferimento e, in particolare:

- l'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), il quale dispone che:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”*

- l'articolo 175 comma 8 del TUEL il quale dispone che “*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*”.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Atteso che al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Dato atto che nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;

- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Rilevato che l'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Procede

all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Considerato che con relazione del 13 luglio 2026 il Responsabile del Servizio Finanziario, ed i singoli responsabili dei Servizi, hanno certificato:

- l'inesistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- il pareggio di gestione di competenza e di cassa nonché dei residui;
- la congruità del FCDE e del fondo di riserva;
- l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- il finanziamento delle voci di bilancio necessarie allo stato di attuazione dei programmi.

Prende atto che

- non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui;
- in base alla documentazione fornita non ravvisa la necessità di accantonamento a rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati;
- In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità non rileva la necessità di effettuare iniziative di adeguamento.

Accerta inoltre che non necessita applicare quote di avanzo di amministrazione disponibile per sanare situazioni che pongano a rischio la gestione del bilancio.

Visti

- l'art. 151 Tuel: Principi in materia di contabilità;
- l'art. 152 Tuel: Regolamento di contabilità;
- l'art. 153 Tuel: Servizio economico finanziario;
- l'art. 175 Tuel: Variazioni al Bilancio di Previsione e al Piano Esecutivo di Gestione che al comma fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'art. 183 Tuel: Impegno di spesa;
- l'art. 191 Tuel: Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese;
- l'art. 193 Tuel: Salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'art. 194 Tuel: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio;
- l'art. 239 Tuel Funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Fiano;
- i principi contabili dell'osservatorio del Ministero degli Interni per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- i pareri espressi precedentemente in merito agli atti sottoposti al Consiglio Comunale relativamente al Rendiconto 2025;
- la relazione in data 13 luglio 2026 ed il parere favorevole ex art. 49 Tuel espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 13 luglio 2026.

Esaminati gli atti allegati alla proposta di variazione e considerato che:

- entro la data del 31 luglio 2026 occorre procedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio adottando contestualmente le eventuali misure necessarie a ripristinare il pareggio;
- in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, rimanendo comunque in capo all'ente la facoltà di effettuarla entro tale data;

Rilevato che:

- non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2025;
- la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili;
- non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;
- la deliberazione in oggetto dà atto che risultano rispettati i vincoli di pareggio di bilancio;
- la presente variazione non altera gli equilibri di cassa e di competenza;
- la variazione riguarda gli esercizi 2026, 2027 e 2028 ;
- si tratta della quinta variazione di competenza del Consiglio Comunale al Bilancio di Previsione 2026 - 2028.

Tenuto conto che:

sono previste variazioni al bilancio previsione per l'esercizio pluriennale 2026-2028 come da prospetti allegati alla proposta di variazione e di seguito sintetizzati:

RIEPILOGO DELLE ENTRATE		2026	2027	2028	Cassa
	Avanzo di Amministrazione + Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	178.748,60	0.00	0.00	0.00
Tit. 1	Entrate Tributarie	0.00	0.00	0.00	0.00
Tit. 2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici	0.00	0.00	0.00	0.00
Tit. 3	Entrate Extratributarie	2.300,00	0.00	0.00	2.300,00
Tit. 4	Entrate in conto capitale	118.638,43	0.00	0.00	118.638,43
Tit. 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0.00	0.00	0.00	0.00
Tit. 6	Accensione prestiti	0.00	0.00	0.00	0.00
Tit. 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0.00	0.00	0.00	0.00
Tit. 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0.00	0.00	0.00	0.00
TOTALE:		299.687,03	0.00	0.00	120.938,43

RIEPILOGO DELLE SPESE		2026	2027	2028	Cassa
Tit. 1	Spese Correnti	21.300,00	0.00	0.00	21.300,00
Tit. 2	Spese in Conto Capitale	278.387,03	0.00	0.00	278.387,03
Tit. 3	Spese per incremento attività finanziarie	0.00	0.00	0.00	0.00
Tit. 4	Rimborso prestiti	0.00	0.00	0.00	0.00
Tit. 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0.00	0.00	0.00	0.00
Tit. 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0.00	0.00	0.00	0.00
TOTALE:		299.687,03	0.00	0.00	299.687,03

Richiamate:

- la deliberazione n. 26 del 17 dicembre 2025, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.S) 2026 - 2028;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 in data 17 dicembre 2025, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio pluriennale 2026/2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 22 dicembre 2025 con la quale sono stati assegnati gli obiettivi e le risorse finanziarie ai responsabili dei servizi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 10 febbraio 2026 con la quale è stata approvata la prima variazione al bilancio di previsione 2026/2028 assunta d'urgenza dalla Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 175 comma 4, del D.to Lgs 267/2000 ratificata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 30 marzo 2026;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 9 marzo 2026 con la quale si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2025 ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. con conseguente variazione al bilancio 2025/2027 e al bilancio 2026/2028;
- la deliberazione n.18 del 26.03.2026, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 27 aprile 2026, con cui è stato approvato il Rendiconto 2025 che presentava un avanzo di amministrazione pari ad € 1.684.693,18 di cui € 562.949,72 disponibili, € 269.321,18 destinati agli investimenti ed € 540.340,76 per altri fondi vincolati, oltre alla quota accantonata di € 108.592,15 e per fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 203.489,37;
- la determinazione del Servizio Finanziario n. 166 del 15 maggio 2025 con la quale si è proceduto alla terza variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2026/2028 per applicazione di quote di avanzo vincolato 2025 al bilancio 2026/2028 ai sensi dell'art. 175 comma 5 – quater lettera c) del D.Lgs 267/2000 dopo la quale risultava ancora disponibile avanzo di amministrazione per € 1.681.943,18 di cui € 562.949,72 disponibili, € 269.321,18 vincolati per investimenti, € 537.590,76, per altri fondi vincolati, oltre alla quota accantonata di € 108.592,15 e per fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 203.489,37;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 dell' 8 giugno 2026 con la quale si è provveduto alla quarta variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2026/2028 – ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs.

267/2000 dopo la quale risultava ancora disponibile avanzo di amministrazione per € 1.367.509,84 di cui € 484.949,72 disponibili, € 196.721,18 vincolati per investimenti, € 402.553,31, per altri fondi vincolati, oltre alla quota accantonata di € 79.796,26 e per fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 203.489,37;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 dell' 8 giugno 2026 con la quale si è provveduto alla modifica ed integrazione degli obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi a seguito della quarta variazione al bilancio di previsione 2026/2028 adottata dal Consiglio Comunale;
- la documentazione consegnata dall'Amministrazione Comunale.

Atteso che:

sono state analizzate tutte le modifiche apportate agli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2026-2028 necessarie ad adeguare le risorse alle sopravvenute esigenze amministrative, riscontrando quanto segue:

A) Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione:

L'Ente procede all'applicazione delle quote di avanzo di amministrazione per un valore complessivo di Euro 178.748,60, così ripartite per tipologia di utilizzo:

1. Avanzo Destinato agli Investimenti (Euro 9.000,00) applicato interamente a copertura di spese in conto capitale per interventi edilizi scolastici: Euro 9.000,00 in aumento sulla Missione 04.01.2 – Cap. 3123 Art. 100 (Voce 7030) «Lavori di manutenzione straordinaria scuola materna».
2. Avanzo Libero applicato a Spese in Conto Capitale (Euro 150.748,60) di cui :
 - Euro 139.848,60 in aumento – Missione 10.05.2 – Cap. 3486 Art. 100 (Voce 8230) «Sistemazione e manutenzione straordinaria strade comunali» (Lavori di asfaltatura)
 - Euro 10.150,40 in aumento – Missione 10.05.2 – Cap. 3486 Art. 600 (Voce 8280) «Incarichi professionali per lavori di sistemazione e manutenzione di strade comunali» (Spese tecniche).
 - Euro 550,00 in aumento – Missione 01.05.2 – Cap. 3052 Art. 200 (Voce 6130) «Sostituzione infissi Municipio - Conto Termico 3.0» (Integrazione con fondi propri).
 - Euro 199,60 in aumento – Missione 01.05.2 – Cap. 3052 Art. 700 (Voce 6180) «Incarichi professionali per sostituzione infissi Municipio - Conto termico 3.0» (Integrazione spese tecniche con fondi propri).

3. Avanzo Libero applicato a Spese Correnti Non Permanenti (Euro 19.000,00) di cui:

- Euro 3.200,00 in aumento – Missione 04.06.1 – Cap. 1417 Art. 510 (Voce 1900) «Prestazione di servizi per manutenzione scuolabus trasporto alunni» (Interventi di messa in sicurezza).

- Euro 4.000,00 in aumento – Missione 10.05.1 – Cap. 1939 Art. 600 (Voce 2890) «Prestazione di servizi per gestione e manutenzione ordinaria impianti di pubblica illuminazione».
- Euro 8.800,00 in aumento – Missione 09.05.1 – Cap. 1806 Art. 520 (Voce 3660) «Prestazione di servizi per il funzionamento di parchi, giardini e aree verdi» (Messa in sicurezza aree).
- Euro 3.000,00 in aumento – Missione 01.11.1 – Cap. 1058 Art. 500 (Voce 800) «Incarichi professionali per liti e spese legali» (Copertura spese legali straordinarie).

B) Operazioni correlate a Contributi Finalizzati (Efficientamento Energetico):

L'ente procede al recepimento del finanziamento per l'intervento denominato "Sostituzione infissi Municipio - Conto Termico 3.0", mediante l'iscrizione di correlati stanziamenti di entrata e di spesa per un importo paritario di Euro 118.638,43:

- Risorsa di Entrata: Titolo 04.02 – Risorsa 4250 Cap. 4039 Art. 200 «Contributo dal gestore dei servizi energetici GSE S.P.A - CONTO TERMICO 3.0 - Sostituzione infissi» per complessivi Euro 118.638,43 in aumento.

- Destinazione della Spesa:

- Euro 112.506,72 in aumento – Missione 01.05.2 – Cap. 3052 Art. 200 (Voce 6130) «Sostituzione infissi Municipio - Conto Termico 3.0» (Quota per esecuzione lavori).
- Euro 6.131,71 in aumento – Missione 01.05.2 – Cap. 3052 Art. 700 (Voce 6180) «Incarichi professionali per sostituzione infissi Municipio» (Quota per servizi professionali).

C) Adeguamenti e Rimodulazioni Correnti a Saldo Invariato:

- Manovra di Parte Corrente 2026 (Euro 6.820,00): Si certifica la conformità della copertura finanziaria delle maggiori spese correnti emerse (pari a complessivi Euro 6.820,00), assicurate per Euro 2.300,00 da nuove e maggiori entrate correnti e per Euro 4.520,00 tramite storni interni compensativi da economie di spesa riscontrate su altri stanziamenti della medesima parte corrente.
- Rallineamento pluriennale 2027 e 2028 (Euro 450,00 annui): Per le annualità 2027 e 2028 viene riscontrata una rimodulazione a saldo zero di Euro 450,00 per ciascun esercizio, finalizzata alla corretta allocazione delle risorse destinate ai servizi di telefonia e connettività internet dell'Ente, senza alcun impatto sui saldi generali.

Dato atto che:

- la proposta di deliberazione è provvista del parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.n. 267/2000;

- risulta ancora disponibile avanzo di amministrazione per € **1.188.761,24** di cui € **315.950,72** disponibili, € **186.971,58** vincolati per investimenti, € **402.553,31**, per altri fondi vincolati, oltre alla quota accantonata di € **79.796,26** e per fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € **203.489,37**
- **il bilancio** di previsione **2026** che prima pareggiava in € **6.398.638,27** di competenza (€ **8.091.291,07** in entrata ed € **6.902.075,41** per spesa, di cassa) ora pareggia in € **6.698.326,30** (€ **8.212.229,50** in entrata ed € **7.201.762,44** per spesa, di cassa).
- **il bilancio** di previsione per gli esercizi **2027 e 2028** continua a pareggiare rispettivamente in € **3.148.190,00** ed € **3.110.400,00**.

Prende atto:

che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

ESPRIME

ai sensi dell'art. 239 Tuel, il proprio parere favorevole all'approvazione del provvedimento in oggetto.

Verbania, 21 luglio 2026

Il revisore dei Conti

Dott. Giuseppe Grieco

